

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00
 semestrale > 7,00
 Un numero separato > 0,50
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER
 Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Asse ecc. L. 1,50.
 Gli abbonamenti non godono di diritto per raccomandazione a meno prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Il porto di Trieste ed il suo retroterra

Per quanto riguarda l'emporio triestino e la sistemazione stradale ferroviaria del confine giulio, sono di questi giorni gli accenti specifici de «Il Piccolo» di Trieste e le dotte considerazioni, di carattere logistico e militare, dell'illustre geom. A. Piccini sul quotidiano «Il Giornale del Friuli».

L'argomento dunque è sempre vivo e palpitante d'attualità e non può non destare la attenzione sempre vigile, di quanti sanno conciliare i superiori interessi nazionali con il grande amore per la nostra grande Patria.

Possiamo facilmente rilevare che con il rinvio dei lavori per la costruenda linea Toblac - Villa Santina avente lo scopo di istradare il movimento dei traffici e commerci del porto di Venezia con la Baviera (via Udine); la Prediliana è degna di una precedenza assoluta se non si vuol correre l'alea, tante volte lamentata, che l'attrazione dei paesi del nord e nord-orientali, formanti attualmente l'hinterland del porto di Trieste, anziché far scalo nei porti Adriatici settentrionali, i quali rappresentano anche odiernamente le vie naturali e tradizionali per lo sbocco dei loro prodotti, non venisse, per una mala sana e forzata economia finanziaria, rivolta altrove.

Questa preoccupazione resta giustificata in quanto che, come bene osserva l'ing. Sospizio nella pregiata sua pubblicazione circa l'Emporio Triestino i grandi porti settentrionali d'Europa (Amburgo, Brema e Danzica) sono collegati alla Germania meridionale mediante una fitta rete ferroviaria mentre le vie fluviali sull'Elba, sull'Oder, sulla Vistola, sul Reno, sul Danubio ecc. rappresentano un forte organismo concorrente in fatto di noli a danno di Trieste-Fiume-Venezia.

Quest'osservazione va riferita in specie ai Paesi del Nord poiché non necessita fare uno sforzo d'intelligenza per comprendere che fino ad una certa linea di demarcazione costiera concorrenza delle vie fluviali si presenta come invincibile. Occorrerà inoltre procedere alla semplificazione tariffaria delle merci con l'abolizione di alcune tariffe generali e locali e con la riduzione del numero delle voci delle tariffe per le merci a lunga percorrenza ed infine occorrerà pure che i prezzi di tariffa decrescano con la distanza. L'ex-governo austro-ungarico aveva agevolato il transito delle merci dirette a Trieste attraverso il suo territorio con tariffe ferroviarie ridottissime e tasse portuali assai basse per cui il porto con i servizi inerenti alla sua struttura rappresentava una passività compensata però dal maggior movimento di merci e quindi dal maggior gettito delle dogane che da 8 milioni di fiorini nello scorso secolo salì a 45 milioni nel 1913. Il trattato di S. Germain obbliga ora bensì l'Austria a mantenere il regime di tariffe dell'ante-guerra per il traffico con i porti dell'Adriatico nei riguardi della concorrenza con i porti del nord, ma questa concorrenza persiste formidabile anche perché in Germania fino a questo momento l'elemento delle tariffe seguiva naturalmente e non precedeva la progressiva svalutazione del marco.

La concorrenza dei porti nordici

Abbiamo già notato come l'avvenire dei porti settentrionali sia basato oltreché sulle necessità di alimentare la vita nelle regioni limitrofe, sul transito che dev'essere favorito, ovviamente al fenomeno che già prima della guerra s'era già saltuariamente verificato che, cioè, alcune merci provenienti dall'Oriente e dirette nel centro della Germania avevano più convenienza di sbarcare ad Amburgo che prendere la via più breve per Fiume o Trieste. Il che noi crediamo sia attualmente impossibile ed impensabile e per un certo periodo di anni anche irrealizzabile non potendo la Germania allo stato odierno, creare una flotta mercantile che possa lontanamente competere con quella posseduta prima della guerra. Stando così le cose possiamo senza abbagliare affermare che il futuro incremento commerciale ed industriale dei tre porti Adriatici Trieste-Fiume-Venezia sarà dato in modo decisivo dallo sviluppo degli allacciamenti ferroviari e dalla sistemazione tariffaria e doganale. Da Trieste in direzione dell'Austria e degli Stati confinanti vi sono bensì 2 linee, ma una quella per Prediliana è ad un solo binario, con forte pendenze e di scarsa potenzialità.

Essa percorre inoltre 50 Km. in territorio jugoslavo prima di arrivare ad Assling per

cui i traffici ne restano di continuo ostacolati, in primo luogo perché non bisogna credere che gli accordi commerciali e patti d'amicizia stipulati a Roma dai rappresentanti dello Stato S. H. S. abbiano avuto la virtù soprannaturale di cambiare ipso facto la mentalità ed il poco benevolo quanto irragionevole contegno dei croato-sloveni verso di noi anche se a Belgrado non mancano uomini capaci di comprendere i vantaggi diretti ed indiretti che al giovane Stato potrebbero derivare da una cordiale e duratura collaborazione con l'Italia.

Si è più volte constatato come le direttive della capitale siano state ben poco rispettate dai funzionari e dalle popolazioni delle nazioni periferiche perché si possa sperare in un immediato quanto improvviso capovolgimento dei loro sentimenti nei nostri riguardi. Ciò è frutto imminente della larga e continua propaganda deleteria esercitata ai nostri danni dai capi partito tanto croati quanto sloveni al fine di creare una base politica persistentemente incerta e subdola in odio alle direttive del Governo Belgradese, verso il quale sentono la stessa avversione congenita, come verso un qualunque stato nemico o popolazione allogena. La giustificazione di codesto fanatismo nazionalista va ricercata oltreché nella propaganda, nella praxis mentale e nella struttura intrinseca del popolo sloveno, popolo ancor troppo giovane per avere una concezione politica sua propria basata sopra motivi plausibili d'una qualsiasi realtà storica.

In secondo luogo codesta ferrovia per il modo e per le ragioni per cui fu attuata, non si dimostrò mai adatta ad un traffico intenso talché, se anche si potesse riattivare completamente non sarebbe di certo adeguata al bisogno.

La ferrovia Trieste-Lubiana

Quella poi che per il valico di Postumia raggiunge Lubiana è a doppio binario, ma appartiene alla Sudbahn, società fallita di fatto, e che si è lasciata sussistere unicamente a beneficio dei portatori di obbligazioni, in massima parte francesi. Ora in un capitolato per la sistemazione finanziaria della Sudbahn passata all'Italia (circa 590 Km.) questa dovrà pagare il 22,5 per cento dei prodotti lordi ed in ogni caso non meno di fr. oro 4.920.000 od un forfait di franchi oro 6.000.000 si legge quanto segue: «L'Italia verserà in plus une contribution annuelle de deux francs or pour chaque tonne d'importation et d'exportation par voie de mer provenant de l'étranger, ou destinée à l'étranger transitant par le port de Trieste et dépassant 650.000 tonnes par an». Ora per quanto non lo si dica giova sperare che debba intendersi dovuto questo contributo limitatamente al tonnellaggio transitante per le linee della Sudbahn giacché altrimenti, sulla base dell'attuale movimento commerciale del Porto di Trieste l'Italia dovrebbe pagare ogni anno per questo titolo il massimo stabilito dal paragrafo più sopra riportato, vale a dire altri 4 milioni di franchi oro a tutto beneficio di una società industriale di fatto fallita!

La costruzione della ferrovia del Predil ovverebbe anzitutto (quanto alla Transalpina nel tratto Pediccole-Assling) alle difficoltà accennate circa il transito attraverso il territorio jugoslavo con tutti quegli altri ostacoli derivanti dal diverso sistema doganale ed inoltre esonererebbe l'Italia dal pagamento della maggior parte di codesto oneroso contributo riferito alla linea di Postumia.

Unica linea pertanto che oggi serva al traffico della Carinzia, della Stiria, dell'Austria inferiore, della Boemia con i Porti Adriatici, è la Pontebbana, una linea che ai tempi della sua costruzione fu assai lodata, ma che ora risulta di molto antiquata col suo unico binario, lo svolgimento serpeggiante le opere fondate sopra un terreno spesso malfido per cui l'ipotetica costruzione d'un doppio binario importerebbe una spesa che ad occhio e croce si potrebbe valutare in un ammontare uguale se non forse superiore all'attuale progetto della Prediliana. Di qui la necessità di procedere alla costruzione della succitata linea la quale ponga in diretta comunicazione le valli della Drava e della Sava con la pianura friulana. Un vantaggio d'ordine generale si riconnette anzitutto all'effettuazione di det-

ta arteria in quanto permetterebbe a Venezia l'esclusivo uso della Pontebbana (tratto Gemona-Tarvisio) disimpegnando in pari tempo quest'ultima di gran parte del traffico che su di essa richiama e richiama il porto di Trieste dalla media Europa. Resta per sé evidente inoltre che una volta normalizzati i traffici questo richiamo diverrà tale da rendere la Pontebbana impari al duplice ufficio provocando soste, ritardi, danni che graverebbero non solo sulla città lagunare ma su tutto il Veneto.

La Prediliana assumendo per sé il servizio del porto di Trieste, restituirà la Pontebbana al suo primitivo e sufficiente compito. Tolto così di mezzo il futuro pericolo d'ingombro sulla Pontebbana, Trieste avrà assicurato per il servizio del suo porto una potente ferrovia a doppio binario che ridurrà a Km. 148 il percorso, di fronte a Km. 188 oggi occorrenti per il trafitto Trieste-Tarvisio con l'impiego di ore 2,30 in luogo delle 7,45 che attualmente necessitano. Tale abbreviazione porterà per conseguenza un beneficio rimarchevolissimo nei rispetti della città di Venezia e logicamente di ogni altro punto d'Italia che vedranno ridotto a ore 5 le ore 7,30 che oggi ne richiede la Venezia-Tarvisio. Ingente risparmio dunque tanto chilometrico quanto orario che mentre agevolerà grandemente l'afflusso degli stranieri nell'Adriatica cit-

La tassa sul valore locativo

Se la tassa sul valor locativo applicata agli utenti trovi una certa qual base di ricognizione giuridica nel diritto finanziario

È dogma scientifico di diritto finanziario che lo Stato arroghi a sé la facoltà di imporre dei tributi a certe determinate categorie di cittadini, i quali facilmente si sottrarrebbero all'obbligo morale che incombe a ciascuno di essi e cioè, di contribuire, nei limiti delle proprie forze, alle opere pubbliche che lo Stato si assume in proprio, onde portare coll'impresca e con l'esercizio delle medesime un beneficio alla collettività. E lo Stato, per natura sua, non può essere né commerciante né industriale, ma una semplice e pura azienda di erogazione, come, per riflesso, lo sono gli Enti autarchici da esso dipendenti, vale a dire: la Provincia ed il Comune, dai quali esuda qualsiasi nozione di lucro ed i cui interessi devono coincidere con quelli dello Stato, perché considerati come organi di quest'ultimo, ed i cui fini inoltre devono mirare al benessere pubblico, sia esso materiale che morale.

Per sopperire alle necessità economiche della propria esistenza e vita questi Enti e, prima di tutti lo Stato, hanno bisogno di ricorrere all'erario pubblico, nelle cui casse affluisce il denaro del contribuente, il quale spontaneamente o coercitivamente, secondo i casi, paga in questo modo allo Stato i servizi o le prestazioni che lo stesso offre collettivamente.

Il sistema fiscale della legislazione italiana si basa pertanto:

- a) sulle tasse o tributi diretti;
- b) sulle tasse o tributi indiretti.

Alla prima grande categoria appartengono tutte le tasse o tributi che lo Stato esige dal contribuente per qualunque titolo o voce e che si riferisce al suo Reddito netto imponibile. Nella seconda invece rientrano quelle tasse che hanno per riferimento tutti i generi di monopolio e di privativa che lo Stato vende, e che, per il cittadino acquirente, rappresentano spese così dette volontarie.

Le tasse o tributi elevati su quest'ultima si considerano indiretti per questa semplice ed elementare ragione che lo Stato non obbliga alcuno a pagarli, ma lasciando alla libera facoltà del cittadino di determinarne l'acquisto, ritiene indirettamente quel quid che supera il valore intrinseco della merce smaltita.

Quindi tanto le tasse riflettenti la prima categoria, quanto quelle che vertono la seconda, sono pienamente giustificate secondo il diritto finanziario, poiché non ostano il principio giuridico, morale e sociale che le hanno poste in essere.

tà dei dogi permetterà all'industria città sorella di estendere considerevolmente l'hinterland del suo porto a scapito dei porti nordici. Tale incremento di Trieste sarà quindi contemporaneamente anche un vantaggio nazionale di primissimo ordine. Allargando il nostro modesto campo d'osservazione e portandolo di più pari fuori del territorio nazionale a considerare i paesi dell'hinterland dei porti di Trieste, Fiume, Venezia noi ne potremo constatare con evidenza maggiore l'utilità della Prediliana, Trieste per la sua posizione e tradizione ha la missione di creare e di conservare le antiche relazioni commerciali. Essa apportando al suo porto tre successivi ingrandimenti dal 1866 a 1914 raggiunge uno sviluppo di banche di oltre 20 Km. con un'area di quasi un milione di metri quadrati mediante una spesa di 150 milioni di corone ed un movimento massimo nei suoi traffici (1913) di 35 milioni di quintali. Il retroterra efficace dunque per il porto di Trieste dovrebbe essere quello ante-bellum e quello della linea del Danubio, salvo a superarla per qualche qualità di merci. E' noto infatti che il movimento commerciale, dopo la forzata stasi guerresca, andò man mano aumentando raggiungendo nel 1920 il 50 per cento del movimento avuto nel 1913. Il 1921 segnò una sensibile diminuzione toccando il 47 per cento. In questi ultimi tempi però i traffici elevarono nuovamente la percentuale del loro movimento nei confronti del 1913, ma da caotici che erano nel '20, per le cause già note nella presente dissertazione, acquistarono un grado di maggiore stabilità!

dott. Francesco di Gasparo

La bilancia commerciale

Le importazioni del Regno durante il mese di aprile scorso ebbero il valore di lire 1.925.287.404; le esportazioni quello di L. 1.054.893.998. I valori totali delle importazioni e delle esportazioni nel primo quadrimestre dell'anno furono rispettivamente di lire 7.038.957.078 e di 4.463.457.548 lire. La nostra bilancia commerciale si è dunque saldata alla fine di aprile con un deficit di L. 2.575.499.530 e poiché alla stessa data dello scorso anno tale deficit ammontò a lire 2.815.337.622, si è avuto un miglioramento in confronto al 1927 di milioni 239,8 (pari all'8,50 per cento).

Il conto del Tesoro

Il conto del tesoro al 30 aprile scorso mostra che la situazione di bilancio chiude con avanzo effettivo di milioni 130 risultante dalla differenza tra accertamenti di entrate per milioni 16.072, e impegni di spese per milioni 15.942. Il conto corrente con la banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale presenta alla fine dello scorso mese un credito a favore del tesoro di 953 e 800 mila lire.

Il totale dei debiti pubblici interni risulta di 85.973 milioni con una diminuzione di 48 milioni sulla situazione del mese precedente.

La circolazione bancaria ammonta a 17.124 milioni in confronto a milioni 17.264 risultanti al 31 marzo. La circolazione dei biglietti di Stato è diminuita di 90 milioni.

La terza adunata degli irrigatori Italiani

Nei giorni 10 e 11 giugno sarà tenuta a Milano nel padiglione dell'agricoltura della Fiera, la III. Adunata degli irrigatori italiani.

L'adunata assumerà particolarmente importanza e darà certo un notevole contributo alla risoluzione del problema irriguo della Nazione.

Intanto è già assicurato l'intervento dei Rappresentanti dei Ministeri di Economia Nazionale e dei Lavori Pubblici, degli Enti Irrigui e di Bonifica d'Italia, delle Federazioni Provinciali dei Sindacati Agricoli Fascisti, di Tecnici specializzati nel ramo irriguo e di numerosissimi agricoltori.

Nella prima giornata sarà riferito intorno ai bisogni attuali dell'irrigazione e ai mezzi più idonei per contribuire alla risoluzione del problema irriguo.

Nella seconda giornata saranno trattati diversi argomenti, tra i quali quello relativo ai prezzi dell'energia elettrica per il sollevamento di acqua destinata all'irrigazione; il credito per le piccole e grandi opere irrigue.

Esportazione prodotti alimentari in Francia

La competente autorità francese ha stabilito, con recente disposizione, che i prodotti di origine animale destinati all'alimentazione, per poter essere introdotti in Francia, debbono essere accompagnati da regolare certificato veterinario, attestante che i prodotti stessi provengono da animali sottoposti a visita veterinaria e riconosciuti sani, prima e dopo la macellazione, che non contengono alcuna sostanza antiseptica e che sono stati preparati e confezionati seguendo tutte le esigenze dell'igiene alimentare.

I prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso in Italia per la seconda settimana di maggio ha segnato una lievissima variazione di aumento del 0,15 per cento passando da 491,67 a 495,41.

Essa è ancora dovuta agli aumenti delle derrate alimentari vegetali e particolarmente dei cereali e del riso, il cui indice è passato da 606,37 a 613,66, mentre l'indice dei prodotti vegetali vari è ribassato da 518,34 a 516,52, quello delle derrate alimentari animali è ribassato ancora da 506,33 a 503,13, e quello delle materie tessili è pure ribassato da 459,57 a 465,28. Stazionari sono rimasti gli altri indici ad eccezione di quello dei prodotti chimici passati da 441,38 a 445,70. L'indice dei prezzi in oro nella settimana ha subito un aumento insignificante da 235 a 135,2, mentre in Germania è aumentato da 140,2 a 140,5 ed è invece leggermente diminuito negli Stati Uniti da 151,0 a 150,7 e in Inghilterra da 137,0 a 136,8.

LE FERROVIE TEDESCHE col prossimo settembre aumenteranno le tariffe dal sei all'otto per cento.

Proroga pagamento tassa licenze

Il Ministero delle finanze aderendo ai desideri dei pubblici esercenti manifestati al mezzo della confederazione nazionale fascista dei commercianti ha acconsentito che la tassa sulle licenze e per la vendita di superalcolici e quella per la vendita di bevande alcoliche possa pagarsi entro il 31 maggio c. a. senza pagamento di penalità.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di aprile 1928 e comunicati dai sigg. Notai ed Ufficiali Giudiziari alla Cancelleria del R. Tribunale di Udine.

Table listing various individuals and their protest amounts, including Abiani Alessandro, Agnoli Gino, Alessandris Francesco, Aloja Pasquale, Ambrosio Giuseppe, etc.

Table listing individuals and their protest amounts, including Govetto Pietro, Graziatto Luigi, Creattini Boenco, Gregoratti Giovanni, Ligutti Pietro, Lisco Michele, Losapio Matteo, etc.

Table listing individuals and their protest amounts, including Zampese Pasqua e Mio Sante, Zaia Antonio, Redenta di Giuseppe, Giuseppe fu Luigi, Anselma fu Luigi, etc.

DICHIARAZIONE L'effetto di L. 300 pubblicato nel precedente numero venne pagato subito dopo elevato il protesto.

Advertisement for Rag. Cavicchi Edoardo, Consulenza Fallimentare, Patrocinio Legale, Consulenza Imposte e Tasse, Ragioneria - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrazioni di Cooperative ecc.

Fallimenti. Nella quindicina sono stati dichiarati fallimenti delle ditte seguenti: Carlo Moro di Cividale. Ha nominato giudice delegato il cav. Orsi, curatore provvisorio il dott. di Gasparo.

ROSSINI LIBERO. Ha nominato giudice delegato l'avv. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Puppin. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 4 giugno, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 18 stesso, la chiusura del processo di verifica all'11 luglio.

RETRODATAZIONE. Con sentenza del Tribunale è stato retrodatato il fallimento dei fratelli Colla al 21 dicembre 1927.

CURATORI DEFINITIVI. A curatore definitivo del fallimento fratelli Colla, è stato nominato il curatore provvisorio rag. Giuseppe Fabiano.

AUMENTO DI CAPITALE. Con atto del notaio dott. Cavaliere i soci della Società in accomandita semplice «Santorio di Butrio in Monte» con sede in Udine, hanno deliberato ad unanimità: l'aumento del capitale sociale da lire 665.000 a L. 800.000 mediante sottoscrizione di 27 nuove carature da L. 5000 ciascuna.

LA BANCA LORENZO REAN uno dei più importanti istituti della Val d'Aosta è stata dichiarata fallita con uno sbilancio di 70 milioni. Da dieci mesi la Banca viveva in passivo per oltre 15.000 lire giornaliere.

UN DISEGNO DI LEGGE è stato preparato dal Governo Svizzero per l'aumento del dazio di importazione sui tabacchi che frutterà all'Erario fra i 27 e i 28 milioni di franchi all'anno.

Commercianti, rivenditori, agricoltori, rivolgetevi per gli acquisti delle falci e forche al

Advertisement for Sindacato Agricolo Friulano, Assortimento completo; tutte le forme, misure e tipi delle più quotate marche di falci della Stiria e del Tirolo. Forche Germania; forche da fieno, forconi, ecc. Il più grande deposito della Provincia. Prezzi di fabbrica. Ditta BISUTTI - Udine, Lastre da Maestro.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al "Commercio Friulano,"

BESTIAME

GORIZIA. - Buoi, vacche e tori da macello 220-320; vitelli 480-530; suini 520-600; ovini 200-500 al q.le a peso vivo. PORDENONE. - Buoi e manzi peso vivo 300-340; vacche 200-250; vitelli peso vivo 350-400; agnelli 4-4-90; capretti 5-5-20; maiali lattonzoli al capo 65-100. TARENTO. - Buoi 300-400; vacche 270-320; vitelli 380-480; suini 500-600 al q.le; capretti 5-6 al kg. Prezzi in diminuzione specie nei vitelli e negli ovini.

CEREALI

UDINE. - Frumento 140-143; granturco giallo 112-110; granturco bianco 112-115; cinquantino 120-125; segala 120-130; avena 121-125. GORIZIA. - Frumento 145-150; frumentone 105-110; segale 145-150; orzo 145-150; avena 120-125; saraceno 110-115 al quintale. PORDENONE. - Granturco vecchio 117-120; sorgorosso 80-85. PALMANOVA. - Riso camolino originario corrente 2; brillato corrente 2.10; riso camolino originario extra 2.10; riso brillato originario extra 2.20 al Kg. S. GIORGIO DI NOGARO. - Riso camolino extra 2.10; riso camolino corrente 2 al Kg. TARENTO. Frumento 152-157; granturco 110-118; segala 122-128; avena 130-140; orzo 135-140; crusca 87-95 al quintale. Prezzi rialzati. S. VITO AL TAGL. - Granturco 114-116.

FARINE

GORIZIA. - Farina di frumento tipo legale 180-185; di formentone 120-125; di segale da pane 165-170 al quintale. PALMANOVA. - Farina di granturco bianca e gialla nostrana 1.35; farina di granturco bianca e gialla comune 1.25 al chilogramma. S. GIORGIO DI NOGARO. - Farina di granturco bianca e gialla nostrana 1.35 al chilogramma.

ORTAGGI

UDINE. - Patate 65; id. nuove 160-200; cipolla 70-110; insalata 80-150; spinaci 80-100; radicchio 70-150; piselli 230-280; asparagi 380-400.

CARNI

GORIZIA. - Carne bovina 1.a qual. 6.40-7.60; id. 2.a qual. 5.40-6.60; vitello 7.40-8.80; carne suina 9-10; bovina congelata 4.5-20; affumicata 12-16; prosciutti 15-18; salami nostrani 18-24; di importazione 16-18; salciccie fresche 11-12; vecchie 8-10 al Kg. PALMANOVA. - Carne di bue, vacca e vitelli maturi da vendersi in spacci di 1.a cat. 6.80; carne di bue, vacca e vitelli maturi da vendersi in spacci di II. cate. 5.80; carne di vitello 7.30; carne suina I. taglio 9; id. 2. taglio 7.50; polpa di suino 11 al chilogramma. S. GIORGIO DI NOGARO. - Carne fresca di manzo e di vacca di 1.a qual. 6.50; id. 2.a qual. taglio unico 5.50; carne di vitello 7.30; carne di vitello senza osso 10 al Kg.; salame 20; cotecchini 12 al chilogramma.

PESCE CONSERVATO

PALMANOVA. - Merluzzo «Labrador» 3.60; stoccafisso Hammerfest 1.a qual. 4.80; stoccafisso Hammerfest 2.a qual. 4.50; tonno all'olio 18; tonnetto 14 al Kg.

FORAGGI

UDINE. - Fieno dell'alta I. qualità 21-23; II. qualità 18-20; fieno della Bassa I. qualità 18-19; erba spagna 23-26; paglia 15-16; strame scuro 12-14. GORIZIA. - Fieno 20-25; paglia 16-18 al quintale. TARENTO. - Fieno dell'alta 20-22. Prezzi tendenti al rialzo. Paglia 20-22 al q. PORDENONE. - Fieno 20-23; stramaglia 10-12.

OLII E GRASSI

GORIZIA. - Olio d'oliva 8.90; di semi 5.40-6.60; lardo nostrano 8.60-9.50; americano 7.20-8; strutto 7-8.40; burro naturale 16-18; artificiale 7.20-9.20 al Kg.; petrolio 2-2.40 al litro. PALMANOVA. - Olio d'oliva fino 8.50; olio d'oliva extra 9.50; olio di semi 2.a qual. 5.70; olio di semi 1.a qual. 5.80; lardo nostrano alto stagionato 8.70; lardo

americano 8; strutto nostrano 8.30; burro naturale friulano di lattiera 16 al Kg. S. GIORGIO DI NOGARO. - Olio di semi 1.a qual. 5.80; id. 2.a qual. 5.70; olio d'oliva fino 8.50; id. extra 9.50; lardo nostrano 8.70; strutto 8.30; burro naturale di lattiera 16 al Kg. TARENTO. - Burro naturale 13-14 al Kg. Prezzo rialzato.

COMBUSTIBILI

UDINE. - Legna faggio lavorati 11-12; in stanghe 10-11; legna in sorte 8-9; carbone di legna 35-37. GORIZIA. - Legna di faggio spaccato a domicilio 16-17; di abete detto 14-15; carbone di legna 42-55; fossile 24-32 al q.le. TARENTO. - Legna da ardere forte 10-12; legna da ardere dolce 10-12 al q.le. carbone 40-45; fascine 7-8 al q.le. Prezzi stazionari.

VINI

GORIZIA. - Vino nostrano 3.60-4.80; comune di importazione 2.20-3.40; birra 3-4; aceto di vino 1.40-1.60 al litro. PORDENONE. - Vino mediocre 150-190. TARENTO. - Vino nostrano 290-320; id. comune di importazione 210-250 all'ett. Prezzi stazionari.

ZUCCHERI E CAFFE'

GORIZIA. - Zucchero 6.60-6.80; caffè Rio e Santos 24-26; S. Salvador e S. Domingo 26-28 al Kg. PALMANOVA. - Zucchero cristallino 6.50; zucchero semolato di fabbrica 6.75; zucchero semolato raffinato 6.85; zucchero raffinato pile 6.85; caffè Santos crudo corrente 24; caffè Santos eletto 25; caffè crudo Minas 22 al Kg. S. GIORGIO DI NOGARO. - Zucchero cristallino 6.55; id. pile 6.85; caffè Minas crudo 22; id. Santos corrente 24 al Kg. CASEARIA

GORIZIA. - Formaggio parmigiano 15-24; di lattiera fresco 10-12; id. stagionato 14-16 al Kg.; latte a domicilio 1 al litro. PALMANOVA. - Formaggio pecorino tipo romano 16; formaggio fiore sardo stagionato 18.50; formaggio di lattiera fresco 7.50; montasio stagionato 9.50 al Kg.; latte ad uso alimentare 0.80 al litro. S. GIORGIO DI NOGARO. - Formaggio di lattiera 7.50; id. emmenthal 11.40. TARENTO. - Formaggio di lattiera stagionato 9-10 al Kg.

SPEZIE

GORIZIA. - Conserva di pomodoro 4-6; salsa id. 4-5; pepe 50-100; pepe 24-32; paprica 25-50; cacao 10-18; corianno 10-16 al chilogramma.

GENERI VARI

GORIZIA. - Spirito denaturato 4-4.40; al litro; sapone comune 3.20-5; id. modellato 4-4.60; candele di stearica 5-6; id. di parafina 8-9 al Kg. PALMANOVA. - Pasta locale super 2.90; pasta locale extra 3.30; pasta vera Napoli extra 3.60 al Kg. S. GIORGIO DI NOGARO. - Pasta tipo Napoli e Bologna 3; pasta nostrana 2.60 al Kg.

POLLERIE

UDINE. - Peso morto: galline 7.50-8; polli 10-11; tacchini 7-7.50; dindie 7.50-8; anitre 5.50-6; conigli 3-3.50. GORIZIA. - Galline 7-8; polli 12-15 al Kg.; uova 0.40-0.50 l'uno. TARENTO. - Galline 7-8; polli 7.50-8.50; tacchini e anitre 6 al Kg.; uova 0.35-0.40 l'uno.

FRUTTA

UDINE. - Mele 200-300; fichi secchi 120-200; prune 200-300; ciliegie 60-100; limoni 7-11.

Il polso del mercato

VALORI. Mercato buono sotto ogni rapporto con forti quantità di titoli trattati: valori di esportazione calmi. Ecco i prezzi fatti ed accertati per contanti: Littorio 87.35-87.45; B. T. novennali 15 novembre 1932 94.60; ungherese 497; Banca Naz. Lavoro 432-435; Ist. cred. Fond. Venezia 6 per cento 496.25. Rendita 75.90; Consolidato 85.70-87.60; Littorio 87.47 e mezzo 87.60.

SERICOLTURA

Mercato serico immutato; siamo in periodo di liquidazione delle ultime rimanenze di fine campagna. I prezzi in complesso si mantengono abbastanza bene. La nuova campagna bacologica procede regolarmente. Gli allevamenti in generale danno lusinghiere speranze. In Piemonte i bachi hanno superato la prima età e la foglia è ovunque abbondante; nella Lombardia e nel Veneto gli allevamenti hanno superato anche la seconda muta e gli allevamenti si reputano più ricchi di quelli dell'anno scorso: sono invece in ritardo nel Trentino per l'inclinazione della stagione ed irregolari sono tuttora nell'Emilia, Toscana e Marche.

CEREALI

Andamento tranquillo sul mercato nazionale; granoni sostenuti, risi e risoni irrequieti con forti oscillazioni; mercato animato. Mercato del vino, casearia, bestiame, calmi.

Leggi, Decreti e provvedimenti

L'obbligatorietà del conto corrente postale per industriali e commercianti

L'obbligo imposto a tutti gli industriali, commercianti ed esercenti di aprire un proprio conto corrente postale e di effettuare il versamento di un deposito di L. 500 o di L. 1000, vincolato a favore dell'Amministrazione finanziaria, è subordinato alla sussistenza di una sola condizione: quella della iscrizione nei ruoli della imposta mobiliare per un reddito di Categoria B. non inferiore a L. 15.000.

Quando sussiste tale condizione, di carattere assolutamente obiettivo, imposta ai fini generali che persegue il decreto legge 2609, che son quelli della massima diffusione dei conti correnti postali, il contribuente è tenuto alla rigorosa osservanza delle disposizioni relative, e nulla influendo il fatto che il contribuente stesso, per la particolare natura e forma della propria attività industriale o commerciale, non sia tenuto a corrispondere la tassa di scambio non inferiore a L. 300 per ciascuna fattura o, infine, corrisponda la tassa di scambio in modo virtuale a mezzo di convenzioni di abbonamento o con versamenti diretti.

Tanto l'apertura del conto corrente postale, quanto il versamento del deposito vincolato, devono essere effettuati entro il 31 maggio corrente, presso un ufficio postale.

Consigliamo alle ditte tenute agli obblighi suddetti e che comportano, non effettuandoli, gravose pene pecuniarie di non ridursi all'ultimo momento — dato l'ingente numero di richieste — a fare la domanda di apertura del conto ed il versamento del deposito, che è di L. 500 se il reddito di R. M. è compreso fra le 15.000 e le 5000 lire incluse, e di 1000 se il reddito supera le lire 25000.

Siccome per la incompleta compilazione dei bollettini di versamento e del posta-giro, è pure comminata una severa sanzione, si raccomanda di voler, adoperando anche una stampiglia, indicare sui detti documenti la causale del versamento adottando la formula consigliata dal Ministero delle Finanze del seguente tenore:

Fattura N. del per L. (qualità della merce indicata sommariamente es. tessuti, macchinari, ecc.) alla ditta in

Il contratto di lavoro edile

La Commissione istituita dal Comitato Interindustriale per l'accertamento dell'applicazione del patto di Lavoro Edile, invita i Segretari dei Sindacati, Podestà, Segretari del Partito Nazionale Fascista e corrispondenti sindacali, a denunciare alla Commissione che ha sede presso la Federazione Fascista, via Prefettura, Udine, le eventuali infrazioni all'accordo di lavoro.

I. Zona, Udine, Cividale, Pordenone - Muratore (o minatore) prima cat. L. 3.10; seconda cat. 2.80; apprendista 1.60; Manovale 2.00; Garzone fino ai 16 anni 1.00.
II. Zona Carnia - Muratore (o minatore) prima cat. L. 2.50; seconda cat. 2.30; apprendista 1.30; manovale 1.50; garzone 0.90.
III. Zona Medio Friuli Collinare - Muratore (o minatore) prima cat. L. 2.60; seconda cat. 2.40; apprendista 1.40; manovale 1.60; garzone 0.90.

IV. Zona Medio e Basso Friuli - Muratore (o minatore) prima cat. L. 2.80; seconda cat. 2.60; apprendista 1.60; manovale 1.80; garzone 0.90.

Per la V. Zona aumento del 20 per cento sulla quarta tariffa.

Ringraziamento

Gli allievi sottoscritti che frequentarono il CORSO SERALE DI LINGUA TEDESCA presso il R. Istituto Tecnico compiono con questo mezzo un atto doveroso di gratitudine verso il loro insegnante.

Stg. Ten. Colonnello KLAMPERER cav. RODOLFO

per le lezioni loro impartite in tale idioma con amorevole cura ed avvedutezza attraverso il suo ottimo metodo speciale d'insegnamento

teorico-pratico ed accelerato

che in pochi mesi li abilitò all'esame con ottimo profitto e li mise in grado di scrivere, comprendere e parlare la succitata lingua.

Cancelliere Giorgio; ten. Filafiero Francesco; Facchini Ippolito; Galvani Giovanni; Tor Romano; Picchetti Mario; Sello Antonio; ing. Urso Ubaldo; Zili Amabile; Barbetti Cesarina; Biaggini Matilde; Buzzolini Caterina; Driussi Walda; Franceschini Elisa; Ravanella Maria; Somma Marta.

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrille rivestimento

Il bello delle cambiali a vista o a certo tempo vista

Come è noto, le cambiali «a vista» che siano state bollate con la tassa stabilita dalla tariffa rispettivamente per le scadenze sino a un mese, sino a quattro mesi e sino a sei mesi — qualora non siano state presentate per il pagamento rispettivamente entro un mese o quattro o sei mesi dalla «data dell'emissione» — devono essere completate nel bollo mediante aggiunta della differenza di tassa della scadenza ulteriore.

E' sorto dubbio, se per le cambiali «a certo tempo vista», e precisamente o non oltre un mese o quattro o sei mesi vista, bollate con la tassa delle scadenze sino a uno o sino a quattro o sei mesi, il suddetto termine — trascorso il quale senza presentazione al pagamento, si deve provvedere al completamento del bollo — decorra ancora dalla data dell'emissione, oppure soltanto dalla data della presentazione al visto. Poiché l'irregolarità di bollo, oltre a costituire gravosa contravvenzione fiscale, rende anche inefficace la cambiale, la Confederazione Generale Bancaria Fascista ha chiesto su di ciò chiarimenti al Ministero delle Finanze, Direzione generale del Demanio e delle Tasse.

Questa, ha dichiarato che per le cambiali «a certo tempo vista» il termine in questione decorre dalla data della presentazione al visto. Pertanto, il trattamento generale delle cambiali a vista o a certo tempo vista nei riguardi del completamento del bollo si può riassumere come segue:

Le cambiali a vista o ad uno o quattro o sei mesi vista, bollate con la tassa stabilita dalla tariffa rispettivamente per le scadenze sino a uno, sino a quattro e sino a sei mesi — qualora non siano state presentate per il pagamento rispettivamente entro il mese o i quattro o sei mesi dalla data dell'emissione, se «a vista» o dalla data della presentazione al visto, se «a certo tempo vista» — devono a cura del detentore venir presentate all'Ufficio del Registro, perchè il bollo venga completato mediante aggiunta della differenza di tassa stabilita per la scadenza ulteriore.

La presentazione all'Ufficio del Registro per il completamento del bollo deve farsi non oltre i 15 giorni successivi al compimento del mese o dei quattro o dei sei mesi dalla data dell'emissione, quanto alle cambiali «a vista», o dalla data della presentazione al visto, quanto alle cambiali «a certo tempo vista».

I mercati da oggi all' 11 giugno

Sabato 26 maggio: Cividale, Pordenone, Belluno, Sesto al Reghena, Gradisca; **Lunedì 28:** Circhina, Azzano X, Palmanova, Buia, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Spilimbergo, S. Lucia di Tolmino; **Martedì 29:** Martignacco, Feltrè; **Mercoledì 30:** Mortegliano, Oderzo; **Giovedì 31:** Sacile, Gorizia, Portogruaro, Planina; **Venerdì 1 giugno:** Cormons, Conegliano, S. Vito al Tagliamento; **sabato 2:** Pordenone, S. Giorgio Nogaro, S. Giovanni Manzano, Belluno; **lunedì 4:** Azzano X, Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Spilimbergo; **Martedì 5:** Codroipo, Feltrè; **Mercoledì 6:** Latisana, Percotto, Oderzo, San Giorgio della Rich., Sacile, Portogruaro, Cervignano, Mossa, Udine; **venerdì 8:** Conegliano; **sabato 9:** Cividale, Pordenone, Belluno, Verpoglianò; **lunedì 11:** Artegna, Azzano X, Tolmezzo, Vittorio, Nimis, Tolmino, Palmanova.

IL MESE AGRARIO GIUGNO

NEL FRUTTETO. — Si eseguisce la potatura a verde. Quando la frutta ha raggiunto la grossezza press'a poco di una noce si deve fare il terzo trattamento di Azol 1 per cento unito alla poltiglia bordolese.

Attenti agli afidi delle foglie (pidocchi): alla prima comparsa combatterli con legno quassio al 2 e mezzo per cento e sapone molle 1 per cento. La lotta deve essere continua, un solo trattamento serve ben poco.

Continuare la raccolta e la distruzione col fuoco dei grovigli estivi di bruchi.

NEL VIGNETO. — Si continuano i trattamenti anticrittogamici e contro la tignola. Si procede all'inizio delle operazioni di potatura verde. Si trattano i grappoli con zolfo ramato. Si procede nella legatura dei tralci.

NELLA STALLA. — Si persiste ancora nell'errore di condurre troppo presto al toro, le vitelle.

Non si abbia fretta; prima dei diciotto - venti mesi non si devono portare le giovenche al toro e non si tema che col ritardare la fecondazione, la giovenca presenti delle difficoltà a rimaner pregna.

NELL'ORTO. — Ortaggi da seminare: in semenzaio: cavoli broccoli, cavoli di Bruxelles, cavoli fiore, cavoli navone, cavoli rapa, cavoli verza, indivie, lattughe; a dimora: acetosa, barbabietole, carote, cerfoglio, cipollina, fagioli, piselli, porri, prezzemolo, ravanelli; da trapiantare: quasi tutti, ma più specialmente: fagioli cornetti, piselli, zucchini, cavoli cappucci, pomodoro (dai letti caldi).

Liberare le aiuole dagli ortaggi maturi; si lavorano e si concimano ancora per le nuove semine e nuovi trapianti; curare le fragole; innaffiare con abbondanza anche durante il giorno con acqua non fredda; cimare i cetrioli, le zucchine ed i meloni.

La denuncia delle miniere

Per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno, entro il 23 agosto p. v. debbono essere denunciate le concessioni minerarie, siano esse perpetue o temporanee e le miniere in esercizio o abbandonate.

La quindicina sportiva

Nuoto. — Annie Weynell, a Breslavia, ha nuotato 25 ore di seguito stabilendo un nuovo record del mondo di resistenza.

Calcio. — L'Udinese a Monfalcone ha perduto, contro la squadra di quella città, per due a uno un incontro valevole per la Coppa Federale.

Podismo. — La grande marcia internazionale di marcia disputata su 50 Km. di percorso a Oerlikon (Svizzera) è stata vinta dall'italiano Carlo Giani che precedette al traguardo il connazionale Pavese ed i migliori campioni svizzeri e germanici.

L'italiano Gavuzzi, che teneva con sei ore di vantaggio, la prima posizione nella supermaratona Los Angeles-Nuova York, ha dovuto ritirarsi per insistenti fortissimi dolori di denti. Rimangono ancora in gara tre italiani fra cui il campione ufficiale d'Italia Giusto Umek che occupa il sesto posto.

G.P. Fabretto, Condirettore responsabile
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

STUDIO di RAGIONERIA CIVIDALE del Friuli - Borgo S. Pietro 11

Consulenza legale, Commerciale, Amministrativa.
Titolare: dott. Francesco di Gaspero — Collaboratori: rag. Guido Basadonna, rag. Ettore Momi.
Recapiti: Udine - Via Mercatovecchio 3; Gorizia - Corso Vittorio Emanuele 28.

VENDESI casa civile con annessa colonia: circa 15 campi friulani situati in amena collina con casa colonica moderna. Posizione incantevole, terreno fertillissimo. Scrivere o rivolgersi dottor Francesco di Gaspero, via Mercatovecchio, 5. Udine, oppure Borgo S. Pietro 11, Cividale

MOLINI A PALMENTI
con
Mole la Ferte
TURBINA
RUOTA
Esigete bene, presto e buon prezzo
ING. P. Marchetti - Marano (Venezia)
SEGHE
A NASTRO
E VENEZIANE
PIALLE - TOUPIE

L'Italia Insuperabili lame per rasoi di sicurezza ad un taglio e a due tagli :: :: :: ::
Provarle vuol dire adottarle
Le migliori del mondo
Prezzi speciali ai grossisti ed ai rivenditori
Per acquisti rivolgersi al Rappr. Gener. per le Tre Venezie
LUIGI SANZERI
PORDENONE :: Piazza Cavour :: PORDENONE
Corso Garibaldi, 2
Cercasi esclusivisti in proprio

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 548
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI e VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

Dott. A. Mazzocca L'Autorizzata
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violetta
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Ricoeve dalle ore 10 alle 14

Prima Scuola di Taglio
CUCITO - RICAMO - MODISTERIA e FIORI
Ernestina Donda - Klamperer
TRIESTE
Via del Lavatoio, N. 5 - Piano I
richiama l'attenzione e si raccomanda alle Signore e Signorine della Provincia, che hanno occasione di soggiornare a Trieste, per frequentare la Scuola diurna o serale da lei diretta con grande profitto delle allieve.

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTI
Docente in Clinica Dermosifilologica e Radiumterapia nella R. Università di Bologna
Ambulatorio per malattie Dermosifilologiche - Giuocoletta - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
CASA DI CURA
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12 Dalle 18 - 18
Telefono 12 Telefono 49

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 3-80

Raccomandiamo a tutti di approfittare della
Grande liquidazione della fabbrica di Impermeabili G. MAYER
Via Aquileia 14 - UDINE - Via Aquileia 14
SVENDITA di tutta la merce col 50 per cento di RIBASSO
ALCUNI PREZZI
Impermeabili da UOMO Impermeabili da DONNA
Tipo gabardin . . . L. 60.— Stoffa gommato colori moderni . . . L. 90.—
Stoffa lana tipo sport > 75.— Seta popeline . . . > 125.—
Trenc-Coat foderato > 120.— Seta fina > 175.—
Doppio uso fregoli . > 130.—
Impermeabili per BAMBINI da L. 30 in poi
Impermeabili per Sigg. UFFICIALI pronti e su misura
APPROFITTAZIONE DELLA OCCASIONE
Acquistando l'impermeabile SI ACQUISISCE IL DIRITTO dell'eventuale riparazione GRATIS d'un impermeabile usato.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gress
OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassetto di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro
Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza
"L'INVULNERABILE", Brevetto Mozzoli Curti, Bologna